

*SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO*  
*Ufficio sport, giovani e terzo settore*

**CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO  
INFORMAGIOVANI DEL COMUNE DI AREZZO 2023-2026  
CIG 97670096CC**

## SOMMARIO

Art. 1. Oggetto e finalità dell'appalto	pag. 3
Art. 2. Descrizione dei servizi richiesti	pag. 3
Art. 3. Articolazione del servizio	pag. 7
Art. 4. Luoghi di esecuzione del servizio e attrezzature	pag. 8
Art. 5. Personale impiegato	pag. 8
Art. 6. Sistema di monitoraggio e controlli sullo svolgimento del servizio	pag. 11
Art. 7. Penali	pag. 11
Art. 8. Durata ed importo dell'appalto, opzioni	pag. 12
Art. 9. Corrispettivo, modalità di pagamento e cessione del credito	pag. 13
Art. 10. Tracciabilità dei flussi finanziari	pag. 14
Art. 11. Garanzie	pag. 15
Art. 12. Obblighi e responsabilità appaltatore	pag. 15
Art. 13. Obblighi di riservatezza	pag. 16
Art. 14. Sicurezza sui luoghi di lavoro	pag. 16
Art. 15. Assicurazioni	pag. 17
Art. 16. Variazioni sui servizi oggetto dell'appalto	pag. 18
Art. 17. Subappalto	pag. 18
Art. 18. Sospensione e ripresa del contratto	pag. 19
Art. 19. Risoluzione e recesso	pag. 19
Art. 20. Estensione obblighi di comportamento previsti dal codice dei Dipendenti pubblici	pag. 21
Art. 21. Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata	pag. 21
Art. 22. Clausola compromissoria e foro competente	pag. 22
Art. 23. Stipula del contratto e spese	pag. 22
Art. 24. Norme finali	pag. 22

## **Art. 1. Oggetto e finalità dell'appalto**

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del servizio Informagiovani del comune di Arezzo. Gli obiettivi generali che l'Amministrazione intende perseguire sono:

- il mantenimento e l'implementazione di un efficace sistema di comunicazione e informazione che abbia una forte capacità di ascolto, comprensione ed interpretazione delle esigenze, dei problemi emergenti, della condizione sociale e culturale dei giovani utenti;
- la parità di accesso alle informazioni, gratuità e personalizzazione delle stesse, anche tramite consulenze dedicate;
- l'attuazione di modalità informative in grado di coinvolgere i giovani sia nell'elaborazione dei contenuti che nella loro diffusione;
- la promozione della conoscenza da parte dei giovani delle risorse del territorio, delle opportunità formative e culturali offerte dalla comunità locale, nonché delle specifiche opportunità europee a loro dedicate;
- la costruzione di sinergie e di iniziative di coordinamento con altri soggetti, sia pubblici che privati, interessati alla promozione dell'informazione tra i giovani;
- la promozione della partecipazione attiva dei giovani alla governance locale mediante il supporto alla costituenda *Consulta dei giovani*.

I servizi in parola sono caratterizzati da una specifica professionalità del personale impiegato, non reperibile all'interno dell'Amministrazione Comunale, per questo motivo è stata scelta la forma gestionale dell'appalto di servizi con procedura aperta aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del art. 95 del D.Lgs 50/2016, secondo i criteri e i sub criteri indicati del disciplinare di gara.

## **Art. 2. Descrizione dei servizi richiesti**

Il servizio comprende le seguenti attività:

**A.1) Attività di front office**, tramite sportello aperto al pubblico che dovrà garantire:

- servizi di prima informazione e orientamento, mediante una prima rilevazione dei bisogni e la guida dell'utente all'auto-consultazione, prendendo, se necessario, appuntamento per un eventuale colloquio di orientamento specifico;
- informazioni di primo orientamento sul mondo del lavoro e sull'imprenditoria giovanile, in stretto raccordo con i servizi pubblici e privati esistenti sul territorio;
- informazioni di secondo livello su specifiche tematiche di interesse degli utenti;
- informazioni sugli impianti e sulla pratica sportiva;
- informazioni di primo livello per accoglienza turistica;
- colloqui individuali per redazione e aggiornamento CV;
- informazioni e supporto per la facilitazione digitale, in relazione alle procedure necessarie per lavoro e formazione, presentazione di istanze alla Pubblica amministrazione, accesso per consultazione pratiche presentate alla PA, presentazione on line di richieste patrocinio etc.
- informazioni generali su offerte e occasioni formative sia finalizzate all'arricchimento delle competenze professionali che al tempo libero;
- incontri, seminari workshop di approfondimento, con particolare riguardo alle tematiche della formazione e del lavoro;
- supporto alla creatività giovanile in particolare per l'organizzazione di piccoli eventi, richiesta patrocinio e uso beni e locali comunali;
- Informagiovani mobile: le attività di front office dovranno essere garantite non solo negli uffici destinati all'Informagiovani, ma anche presso istituti scolastici, centri giovani e altri

spazi ove richiesto, in accordo con il Committente.

A titolo esemplificativo, il complesso delle attività potrà svolgersi tramite: colloqui in presenza, colloqui telefonici, informazioni via email e smistamento delle richieste informative e di orientamento degli utenti ad altri servizi e uffici competenti sul territorio.

**A.2) Attività di back office** e coordinamento delle attività e dei servizi dell'Informagiovani finalizzate al funzionamento dello sportello:

- raccolta e selezione, da adeguate ed idonee fonti e siti dedicati, delle informazioni di interesse locale, nazionale ed europeo, relative alle tematiche di interesse giovanile, loro catalogazione e immissione in banche dati telematiche e cartacee;
- progettazione, redazione, aggiornamento e produzione di adeguato materiale informativo suddiviso per temi in relazione ai bisogni dell'utenza;
- aggiornamento delle schede di anagrafe sportiva delle società/associazioni sportive e degli impianti sportivi;
- predisposizione e aggiornamento di archivi/dossier sui settori di informazione trattati;
- classificazione e aggiornamento continuo di materiali e documenti, messi a disposizione per l'autonoma consultazione da parte dell'utenza, compresa la cura della disposizione in appositi spazi per la consultazione dei suddetti materiali e in occasione di eventi e attività seminariali organizzate;
- raccolta e elaborazione trimestrale dei dati attinenti l'utenza (rilevazione quantitativa e qualitativa, raccolta bisogni, proposte ecc.);
- rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
- predisposizione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di una relazione dettagliata riassuntiva dell'attività svolta nel corso dell'anno precedente, riportante valutazioni e approfondimenti, suggerimenti e proposte operative da sottoporre all'Amministrazione Comunale, nonché una relazione sul gradimento del servizio da parte degli utenti, in linea con i parametri della Carta dei servizi;
- attività di raccolta e analisi dei dati, del contesto e dei bisogni giovanili del territorio comunale in particolare in relazione ai giovani inattivi (NEET); formulazione di proposte in merito agli interventi che il Centro Informagiovani può attivare per soddisfare tali bisogni;
- attività di collaborazione e networking con Enti pubblici, soggetti privati e associazioni del Terzo Settore, finalizzata all'ottenimento di dati e di collaborazioni nel quadro delle attività programmate, con particolare riguardo ai Centri Giovani della città;
- mappatura delle Associazioni e gruppi informali giovanili e supporto all'amministrazione nella attivazione e successiva operatività della Consulta dei giovani;
- attività di raccordo costante e continuativo con il Committente.

**A.3) Mantenimento e implementazione di sportelli specializzati dedicati**, tra cui "Segretariato sociale giovani", spazio di ascolto, informazione e orientamento e porta di accesso ai servizi del sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, curando il collegamento con il servizio sociale professionale del comune di Arezzo, "Sportello per giovani inattivi (NEET)" che accedono in autonomia o inviati dagli istituti di istruzione superiore di Arezzo, per ascolto e orientamento, eventuale invio ad altri servizi del territorio (Centro per impiego, Sportello orientamento e obbligo formativo, Sportello orientaimpresa, Sportello Policoro, etc.), successivo monitoraggio dell'esito del percorso, creazione di una base dati sul fenomeno mediante somministrazione di questionario individuale;

**A.4) Apertura di ulteriori sportelli di consulenza e/o orientamento** e realizzazione di attività di animazione e promozione con focus sulle tematiche dell'autonomia e auto imprenditorialità, in particolare, riguardo ai temi del lavoro e della formazione, (es. avvio all'impresa, illustrazione degli strumenti a supporto dell'imprenditoria giovanile, informazioni e primo orientamento sui temi

dell'area commerciale connessi alle giovani professioni, consulenze sul lavoro, consulenze legali etc.) o relativi ad esigenze emergenti dal tessuto giovanile cittadino, come ad esempio il rispetto dei diritti, la sicurezza e l'accesso al digitale, la sostenibilità ambientale.

Per la realizzazione dei servizi si richiede la costruzione e/o implementazione, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, di una rete di contatti con, a titolo di esempio: Centri per l'impiego, Università degli Studi di Siena – Campus di Arezzo e altre Università, ASL, Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, Agenzie formative presenti sul territorio, Agenzie di lavoro interinale, Associazioni di volontariato e promozione sociale, Associazioni e società sportive, Associazioni di categoria.

**A.5) Supporto alla progettazione e ricerca di finanziamenti:** il soggetto gestore, di concerto con il Committente e su richiesta dello stesso, dovrà svolgere azioni capaci di integrare i finanziamenti ordinari volti a nuove progettazioni nel campo delle politiche giovanili: attività di ricerca di linee di finanziamento speciali per il mantenimento e lo sviluppo degli interventi in materia di politiche giovanili promossi dall'Amministrazione Comunale; attività di raccordo con Enti ed organismi del territorio finalizzata all'ottenimento di accordi partenariati, collaborazioni e consulenze finalizzate all'ottenimento di finanziamenti ministeriali, regionali etc.; collaborazione nella redazione di progetti ad hoc dedicati ai giovani sui diversi ambiti (socialità e tempo libero, produzioni culturali ed artistiche, formazione e lavoro, comunicazione, auto imprenditorialità e creazione di impresa, promozione della cultura della legalità, partecipazione etc.), in supporto agli uffici comunali.

**A6) Attività di comunicazione mediante:**

- aggiornamento continuo del sito internet del Centro Informagiovani (<http://www.informagiovaniarezzo.org>) e pagamento degli oneri per il rinnovo del dominio.
- amministrazione del sistema informatico ed informatico tale da assicurare tutte le misure tecniche adeguate per garantire la sicurezza dei dati e la tutela della privacy nel rispetto delle norme vigenti,
- assumere l'onere della connessione internet e telefonica, da attivare mediante l'affidamento ad un'azienda esterna come da indicazioni che seguono:

#### *Architettura del sistema*

Il sistema offerto dovrà consentire la copertura wifi dell'intera area del Centro Informagiovani e dovrà essere in grado di gestire almeno 64 utenti contemporanei. Il sistema di registrazione non dovrà porre limiti al numero di utenti registrati sul sistema. La connessione condivisa ad internet dovrà rispettare le seguenti caratteristiche minime: banda in download di almeno 20 megabit, banda in upload di almeno 512 kbit/s, senza limitazioni di traffico, tramite linea xDSL (o equivalente), attiva H24/7. In fase di realizzazione del servizio, relativamente al posizionamento delle apparecchiature, l'Amministrazione metterà a disposizione i propri edifici per ospitare le apparecchiature, le terminazioni di rete e/o di alimentazione.

#### *Normativa*

La soluzione proposta dovrà essere conforme alla normativa nazionale, regionale e locale in vigore in materia di irradiazione elettromagnetica, di privacy e di offerta di servizi di connettività al pubblico. Tutti gli apparati (ad es. access point, router etc.) devono essere conformi alla Direttiva 1999/5/CE, recepita dal Decreto Legislativo 9 maggio 2001, n.269.

#### *Requisiti del sistema*

E' richiesta la capacità di ciascun Access Point di forzare o invitare il dispositivo ad utilizzare la frequenza di 5 Ghz, qualora la supporti insieme alla frequenza di 2.4 Ghz. Viene richiesta la capacità degli Access Point di operare in "Client Isolation" o "AP Isolation", ovvero impedendo la comunicazione diretta tra differenti stazioni registrate sul medesimo Access Point. L'installazione, attivazione, manutenzione ed ogni canone relativo alla linea dati sarà a carico della società individuata dell'erogazione della fornitura e del servizio. Le linee dovranno avere una velocità dichiarata non inferiore ai 20 megabit in download e 512 kbit/s in upload. Nella fornitura saranno incluse le attività di installazione e personalizzazione degli apparati e delle procedure

informatiche connesse. La fornitura dovrà includere anche 7 pc completi (di cui 3 per gli operatori e 4 per il pubblico) per consentire la connessione ad internet ad utenti che fossero sprovvisti di un proprio terminale. Le apparecchiature installate dovranno essere utilizzate solo ed esclusivamente per erogare il servizio oggetto dell'affidamento.

#### *Manutenzione del sistema*

Durante il periodo di erogazione del servizio, tutti i dispositivi necessari dovranno essere mantenuti in perfetto funzionamento ed efficienza secondo i livelli di servizio successivamente riportati.

#### *Limitazioni di utilizzo*

Gli utenti si autenticeranno tramite un Captive Portal e potranno navigare liberamente sulla rete Internet fino al raggiungimento di un limite temporale e di traffico effettuato. Il limite temporale è fissato in 2 ore al giorno, mentre la quantità di banda utilizzata è fissata in 1 Gbyte al giorno. Al raggiungimento di uno di questi limiti, la sessione scadrà e l'utente non potrà connettersi fino al giorno successivo a meno di una riattivazione manuale straordinaria da parte del personale di Informagiovani. I limiti di traffico e di banda potranno essere impostati diversamente per alcuni apparati (ad es. pc fissi) sulla base del loro MAC Address. Deve essere possibile impostare e rimuovere tali limiti anche in modo massivo attraverso policy definibili dagli operatori. L'Amministrazione potrà liberamente modificare nel corso dello svolgimento del servizio i valori di tempo e di banda.

#### *Struttura del Captive Portal*

Il Captive Portal dovrà riportare i colori, i simboli e le diciture proprie del Centro Informagiovani. E' permesso alla società fornitrice del servizio di inserire, in posizione marginale e con una dimensione massima di 234 x 60 pixels (half banner) un riferimento commerciale del tipo: "servizio realizzato da....." includente il proprio logo e motto. Qualora la connettività dell'Access Point non fosse disponibile per un guasto alla linea xDSL, lo stato di "isolato" dell'Access Point dovrà essere reso noto sul Captive Portal. Il Captive Portal dovrà fornire indicazioni relativamente alla procedura di registrazione.

#### *Procedura di identificazione e registrazione del traffico degli utenti*

Sebbene la legislazione attuale abbia ridotto gli obblighi di identificazione e registrazione degli utenti, si richiede che il fornitore del servizio adempia, oltre agli obblighi di legge, anche a tutte le disposizioni che facevano parte del Decreto Pisanu in vigore al 31/12/2010 salvo che la procedura di identificazione dei nuovi utenti dovrà essere svolta dalla società fornitrice del servizio utilizzando come autenticazione standard dell'utente il suo telefono cellulare. In casi eccezionali, si richiede la possibilità di attivare utenze manualmente da parte degli operatori del Centro Informagiovani per utenti non in possesso di telefoni mobili, previa identificazione personale. In qualsiasi momento l'Amministrazione potrà decidere di modificare i requisiti di identificazione e registrazione degli utenti dandone comunicazione al fornitore del servizio.

#### *Posizionamento degli apparati*

L'installazione, il posizionamento, l'alimentazione e l'interconnessione ad Internet degli apparati saranno cura ed onere della società offerente il servizio. Tutte le attività di posizionamento e realizzazione delle infrastrutture per l'installazione e l'operatività degli access point o dei dispositivi hardware aggiuntivi faranno parte della fornitura. I cavi esistenti sono messi a disposizione dell'aggiudicatario per il collegamento degli access point. Eventuali ulteriori cablaggi che si rendessero necessari per avere una adeguata copertura del segnale wireless nei locali stessi saranno a carico dell'aggiudicatario.

#### *Livelli di Servizio*

Il sistema di accesso ad Internet offerto dovrà essere operativo durante gli orari di apertura del servizio Informagiovani. Eventuali interruzioni del servizio per manutenzioni straordinarie dovranno essere comunicate almeno 48 ore prima. L'inoperatività programmata non potrà riguardare più del 25% degli apparati contemporaneamente ed essere pubblicizzata anche mediante opportune pagine sul Captive Portal. Sono richiesti i seguenti tempi di intervento, salvo cause di forza maggiore:

- Ripristino dell'operatività di un Access Point non funzionante a seguito di guasto di un componente del sistema - 72 ore

- Modifica del limite temporale e di traffico per tutti gli Access Point - 72 ore
  - Modifica dei requisiti di identificazione e registrazione degli utenti - 15 gg
  - Intervento di ripristino malfunzionamenti e guasti bloccanti per tutti gli apparati - 48 ore;
- attività di monitoraggio statistico dell'utenza che accede al sito a cura del personale dell'Appaltatore;
  - gestione dei profili social (facebook e Instagram) del Centro Informagiovani: ricerca, pubblicazione, aggiornamento e revisione quotidiana dei contenuti informativi;
  - produzione di materiali informativi su iniziative quali: orientamento per iscrizione scolastica, orientamento su progetti di servizio civile, etc;
  - elaborazione grafica e stampa di depliant/cartoline per la promozione del servizio Informagiovani (500 copie all'anno);
  - predisposizione periodica (con cadenza almeno mensile) della newsletter contenente le informazioni su iniziative ed eventi di interesse per i giovani (lavoro, formazione, ecc.);
  - implementazione dei canali di comunicazione (tramite WhatsApp e altri canali social diffusi tra i giovani);
  - promozione, di concerto con l'Amministrazione Comunale, di iniziative complementari a valenza culturale, sociale, educativa e di comunicazione utili allo sviluppo e alla conoscenza di Informagiovani da parte degli utenti.

#### **A6) Altre attività**

Redazione Carta dei Servizi. L'affidatario curerà, di concerto con la Stazione Appaltante, la redazione e aggiornamento della Carta dei Servizi, relativa ai servizi oggetto del presente appalto.

#### **A7) Clausola di flessibilità e continuità dei servizi**

Il Committente potrà richiedere la sostituzione o la riprogettazione di attività programmate sulla base di necessità emergenti. Deve, inoltre, essere assicurata la continuità dei servizi anche in circostanze eccezionali utilizzando i formati online e ricorrendo all'interazione mediante i social media.

#### **A8) Servizi migliorativi**

Ad integrazione dei punti sopraelencati il proponente potrà presentare, nell'ambito della proposta tecnica, servizi integrativi e/o strumenti dedicati all'ottimizzazione dei servizi, anche in relazione alla predisposizione di strumenti capaci di consentire il più ampio accesso all'informazione da parte dei giovani.

#### **Art. 3. Articolazione del servizio**

L'aggiudicatario dovrà presentare un progetto gestionale che preveda la realizzazione delle attività descritte, mediante l'apertura al pubblico del servizio Informagiovani per n. 36 ore settimanali, nel rispetto dei seguenti orari: **dal lunedì al sabato: dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.**

Il personale avrà la responsabilità della puntuale apertura della sala, della custodia, dell'assistenza agli utenti. L'Amministrazione Comunale, in caso di particolari necessità si riserva la possibilità di richiedere modifiche, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni, per quanto riguarda gli orari concordati, previa comunicazione all'aggiudicatario.

Potrà essere prevista la chiusura temporanea nel periodo estivo e natalizio, fino ad un massimo di **10 gg** totali, da concordare con l'Amministrazione Comunale. Sarà possibile, in ragione delle attività programmate o su richiesta del Committente, definire un orario diversificato su base stagionale o articolato in modo da prevedere aperture occasionali e/o straordinarie, festive o

notturne.

Per lo svolgimento di tutte le attività si richiede un monte ore annuo minimo stimato in complessive di 4.074 ore (14 ore giornaliere per 291 gg annui), per un monte ore complessivo su 36 mesi pari a **12.222**.

#### **Art. 4. Luoghi di esecuzione del servizio e attrezzature**

L'aggiudicatario provvederà alla gestione del servizio attualmente collocato nei locali comunali di P.za Sant'Agostino n.8, Arezzo.

I locali verranno consegnati all'aggiudicatario nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e non possono essere adibiti ad usi diversi da quelli pattuiti, né utilizzati per attività difformi o ulteriori a quelle indicate nel presente Capitolato d'appalto, fatte salve specifiche richieste del Committente. Il Committente si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi nei locali che ospitano il servizio durante il contratto per verificarne lo stato ed il loro corretto uso. Nessuna responsabilità e onere possono essere posti a carico del Committente per eventuali ammanchi, guasti o deterioramento degli impianti, attrezzature, arredi, materiali e prodotti di proprietà dell'Aggiudicatario. Gli allestimenti, in termini di arredi, dei locali sono a carico del Committente, che potrà prevedere anche in corso di esecuzione dell'appalto, a rimodernarli e sostituirli. E' invece a carico dell'Aggiudicatario il costo di eventuali attrezzature messe in uso per un'efficace esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato e realizzazione del progetto di gestione descritto nell'offerta tecnica. E' a carico dell'Aggiudicatario l'allestimento del servizio con postazioni informatiche dotate dei principali programmi di scrittura e navigazione internet, per ciascun operatore assegnato, la cui manutenzione e aggiornamento rimangono a suo carico per tutta la durata dell'affidamento. L'affidatario dovrà fornire gli uffici di tutti i materiali di consumo che si rendano necessari, quali cancelleria e carta, a titolo esemplificativo. Sarà a carico dell'affidatario l'eventuale allestimento di ulteriori postazioni che si rendessero necessarie relativamente al progetto gestionale presentato, così come l'acquisizione di ulteriori programmi e licenze che siano necessari alla realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento. L'Aggiudicatario dovrà inoltre predisporre **n. 4 postazioni pc** per l'accesso ad internet da parte degli utenti. Il progetto di gestione dovrà prevedere anche lo svolgimento di attività fuori sede, sul territorio aretino per la realizzazione delle attività mobile per Informagiovani o su richiesta dell'Amministrazione (come descritte all'art. 2 del presente capitolato). I locali sono allestiti con una fotocopiatrice messa a disposizione della stazione appaltante che ne cura la manutenzione e sostituzione periodica, di una linea telefonica fissa e di un numero telefonico verde a carico del comune. E' a carico del gestore del servizio l'attivazione di rete internet e copertura wifi (con le caratteristiche previste nel capitolato prestazionale art. 2 punto A.6), nonché di una ulteriore linea telefonica fissa.

E' a carico dell'aggiudicatario la pulizia quotidiana dei locali assegnati per il servizio con personale e materiali idonei. Nel caso di eventi o di accadimenti non prevedibili, anche in relazione ad eventi pandemici, la pulizia dovrà essere implementata al bisogno, senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante.

#### **Art. 5. Personale impiegato**

Le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto dovranno essere svolte dal soggetto aggiudicatario con proprio personale mediante la propria organizzazione, a proprio rischio e nel rispetto di quanto stabilito nel presente capitolato. Il personale, fermo restando l'obbligo di raccordo con l'Amministrazione Comunale, opererà senza vincoli di subordinazione nei confronti della stessa e risponderà del proprio operato solo al responsabile del soggetto aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà assicurare che tutti i servizi vengano svolti da almeno **n. 3 unità** di personale con requisiti idonei allo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato d'appalto. Il personale dovrà garantire la copertura dell'orario di apertura del servizio nei giorni da lunedì a sabato.



Il personale dovrà avere formazione, competenze e esperienze coerenti con il servizio da erogare: la professionalità degli operatori e del team complessivamente preposto alla gestione del servizio verrà descritta nel progetto gestionale e sarà oggetto di valutazione e attribuzione di specifico punteggio, nell'ambito dei parametri di attribuzione fissati. Il personale dovrà essere coordinato da una figura specifica, che curerà la realizzazione complessiva del progetto aggiudicatario; curerà tutti gli aspetti relativi all'organizzazione e alle presenze del personale, comprese le sostituzioni in caso di assenza; dovrà assicurare la corretta gestione e il buon andamento dei servizi affidati, il supporto organizzativo e il monitoraggio degli stessi; curerà la programmazione e realizzazione di tutte le attività descritte nel presente capitolato; curerà la redazione di strumenti atti alla rilevazione, al controllo della qualità e alla documentazione delle attività svolte; parteciperà ad incontri periodici con cadenza mensile, o diversamente concordata, con l'Ufficio sport, giovani e terzo settore, per programmare al meglio e condividere le attività e gli eventi da realizzare.

Dovrà, inoltre, garantire che tutto il personale impiegato sia di comprovata moralità, sia in possesso dei requisiti richiesti e delle competenze adeguate e coerenti con i profili dichiarati in sede di offerta tecnica, assicuri la corretta e responsabile esecuzione dei servizi e goda della fiducia del medesimo aggiudicatario. L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a fornire alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale, diviso per qualifica/inquadramento professionale, con il relativo monte ore complessivo di servizio offerto, secondo il progetto gestionale presentato in sede di offerta. Dovranno altresì essere presentati i curricula dettagliati di tutto il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, tenuto conto dell'obbligo di **assicurare una quota di almeno il 30% di assunzioni del personale necessario per la realizzazione dei servizi, all'occupazione giovanile (giovani fino a 35 anni) e femminile**, come previsto dall'art. 47 comma 4 del DL 77/2021.

L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad esibire, in qualsiasi momento e a richiesta, le ricevute mensili sia degli stipendi pagati sia dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio. Esso si deve impegnare nel corso dello svolgimento dell'appalto a sostituire, entro 24 ore e con personale idoneo, gli incaricati che per qualsiasi motivo lascino il servizio. In caso di sostituzione di personale, deve essere effettuata un'integrazione della dichiarazione relativa alle professionalità impiegate, con presentazione dei curricula del personale sostitutivo, da cui sia possibile evincere che il nuovo personale sia in possesso di qualifiche e competenze almeno equivalenti a quello in uscita. L'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario la sostituzione del personale che, a suo giudizio insindacabile, non sia idoneo allo svolgimento del servizio affidato.

In caso di sostituzione temporanea o di avvicendamento del personale impiegato nell'appalto, il gestore è tenuto a rispettare i requisiti di professionalità adeguati all'espletamento dei servizi richiesti segnalando tutte le variazioni del personale utilizzato, dimissionario, nuovo assunto e temporaneo, entro 7 giorni dall'avvenuta variazione e con tutti i dati di identificazione. I rapporti tra l'aggiudicatario e l'Amministrazione Comunale dovranno essere improntati alla massima collaborazione, prevedendo incontri periodici di programmazione e verifica tra l'aggiudicatario e referenti del Comune. Nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità di cui all'art. 4 D. Lgs. 50/2016, nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'aggiudicatario, nonché, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 50/2016, per esigenze sociali volte a promuovere la stabilità del personale impiegato, l'Aggiudicatario, si impegna, nell'esecuzione dell'appalto, ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento dei servizi, qualora disponibili, i soci lavoratori o dipendenti del precedente Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 50 D. Lgs. 50/2016, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore e art. 30 comma 4 del Codice dei Contratti. A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nel paragrafo 1) (Relazione tecnico – illustrativa) del Progetto, messo a disposizione tra la documentazione di gara. L'aggiudicatario dovrà assicurare il corretto inquadramento contrattuale dei suoi addetti come garanzia di qualità della fornitura dei servizi richiesti dal presente Capitolato.

Il personale addetto deve risultare regolarmente assunto dall'Impresa Aggiudicataria. L'aggiudicatario deve riconoscere ai lavoratori dipendenti occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente Capitolato e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, le condizioni normative e retributive risultanti dal CCNL utilizzato dall'operatore economico per erogare i servizi oggetto del presente affidamento, così come dichiarato nell'offerta di gara. Le mansioni richieste per l'esecuzione del contratto sono riconducibili alle seguenti figure professionali e livelli di inquadramento, riferiti al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore terziario e della distribuzione dei servizi, pertinente con l'attività oggetto dell'appalto (c.d. contratto leader) ed utilizzato quale elemento di riferimento per il calcolo del valore stimato dell'appalto per la parte relativa al costo medio del lavoro.

Operatori servizi

III LIVELLO: lavoratori che svolgono mansioni di concetto o prevalentemente tali che comportino particolari conoscenze tecniche ed adeguata esperienza e lavoratori specializzati provetti che, in condizioni di autonomia operativa nell'ambito delle proprie mansioni, svolgono lavori che comportano una specifica ed adeguata capacità professionale acquisita mediante approfondita preparazione teorica e tecnico-pratica comunque conseguita.

IV LIVELLO: lavoratori che eseguono compiti operativi e relative operazioni complementari, nonché i lavoratori adibiti ai lavori che richiedono specifiche conoscenze tecniche e particolari capacità tecnico-pratiche comunque acquisite.

L'appaltatore dovrà garantire la presenza delle suddette figure professionali, inquadrabili anche in CCNL diversi da quello del Settore terziario e della distribuzione dei servizi, sempre nel rispetto degli articoli 51 del Dlgs n. 81 del 15.06.2015 e art. 30, comma 4 del Codice dei contratti e garantendo, in caso di applicazione di CCNL differente la coerenza rispetto alle mansioni, profili professionali indicati e la salvaguardia dei livelli retributivi dei dipendenti riassorbiti in modo adeguato e congruo, facendo salva la possibilità di applicazione di un inquadramento più favorevole per i lavoratori. La mancata applicazione delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni contrattuali nei confronti dei lavoratori, da parte dell'aggiudicatario comportano la risoluzione "de iure" del contratto per colpa dell'aggiudicatario, nei confronti del quale il Committente si riserva la rivalsa in danno. L'aggiudicatario dovrà tenere indenne l'Amministrazione Comunale da ogni rivendicazione dei lavoratori in ordine al servizio in oggetto, restando il Comune estraneo al rapporto di lavoro intercorrente fra lo stesso Appaltatore e i suoi dipendenti. Tutto il personale preposto ai servizi oggetto del presente capitolato deve presentarsi sempre in ordine nella persona e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, nel rispetto della normativa vigente. Il soggetto aggiudicatario dovrà predisporre inoltre efficaci sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio e al rispetto degli orari del proprio personale.

#### **art. 5. a) Requisiti del personale impiegato**

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte, l'affidatario, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, dovrà comunque assicurare la copertura del servizio con il seguente personale:

- Operatori servizio Informagiovani,
- Coordinatore.

Il Coordinatore dovrà possedere diploma di laurea e buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, dovrà avere un'adeguata esperienza e comunque di almeno 3 anni, in coordinamento e gestione di servizi informativi e di orientamento per i giovani. Dovrà possedere, inoltre, esperienza in organizzazione di attività nell'ambito delle politiche giovanili.

Gli operatori impiegati nello svolgimento dei servizi dovranno possedere:

- diploma di scuola secondaria superiore e almeno 4 anni di esperienza in attività assimilabili a quelle indicate all'art. 2 del presente capitolato oppure diploma di laurea e adeguata esperienza in attività assimilabili a quelle indicate all'art. 2 del presente capitolato.

Nel computo dell'esperienza maturata possono essere considerati validi anche periodi di formazione

in stage/tirocini e formazione post-laurea. Il personale dovrà possedere buona conoscenza dell'uso dei principali strumenti e programmi informatici, nonché buona conoscenza in almeno due lingue straniere. Il gruppo di lavoratori impiegato dovrà essere composto da diverse professionalità in grado di integrarsi, per realizzare compiutamente le attività richieste. In particolare, dovranno essere presenti figure aventi i seguenti requisiti (cumulativamente o alternativamente presenti):

- esperienza di lavoro presso servizi informativi e di orientamento per i giovani;
- esperienza di lavoro nella progettazione, organizzazione e promozione nell'ambito delle politiche giovanili;
- esperienza di lavoro nella implementazione e aggiornamento di siti web e canali social di informazione rivolta ai giovani;
- esperienza di lavoro in attività di progettazione, impaginazione grafica e redazione di dossier informativi e newsletter.

#### **Art. 6. Sistema di monitoraggio e controlli sullo svolgimento dei servizi**

E' facoltà della stazione appaltante effettuare controlli, in qualsiasi momento senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente Capitolato, nonché al progetto presentato in sede di gara. A tal fine il Comune potrà prendere visione dei documenti ritenuti utili e potrà effettuare controlli in merito al rispetto di tutte le normative inerenti la sicurezza, la privacy, il contratto di lavoro dei dipendenti e la verifica delle effettive presenze del personale utilizzato. L'operatore economico si impegna a predisporre un sistema di monitoraggio e reportistica al fine di consentire all'Amministrazione di verificare il buon funzionamento del servizio, l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni fornite dall'aggiudicatario e di assicurare la corrispondenza fra le prestazioni fornite e le specifiche contrattuali, anche in relazione al raggiungimento dell'importo contrattuale e di regolare i rapporti fra il Comune e l'aggiudicatario su tutte le questioni e i problemi che potranno insorgere nell'effettuazione delle prestazioni. L'Appaltatore dovrà presentare una relazione trimestrale concernente i dati relativi alle attività svolte e i risultati raggiunti. L'Appaltatore dovrà inoltre presentare una relazione annuale complessiva delle attività svolte contenente proposte per il servizio per l'anno successivo. La relazione annuale, come prevista al punto A2) del presente capitolato, dovrà contenere anche il report sulla customer satisfaction, nonché l'analisi dei dati raccolti sui giovani NEET del comune di Arezzo.

Nell'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, l'Operatore economico affidatario sotto la propria esclusiva responsabilità sarà tenuto ad osservare e a far osservare tutte le disposizioni impartite dal Direttore dell'ufficio sport, giovani e terzo settore, quale direttore dell'esecuzione del contratto.

#### **Art. 7. Penali**

In caso di inadempienza alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Operatore economico affidatario, verranno applicate le seguenti penali:

- a) chiusura o sostanziale inattività del servizio causata da assenza degli addetti: € 400 al giorno;
- b) inosservanza degli orari di apertura al pubblico (salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento): € 100 per ogni mancanza;
- c) comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio (salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento): € 300;
- d) riduzione del servizio con presenza di un numero di operatori inferiore a quello previsto dal piano di gestione: € 150 al giorno;
- e) permanere di inadempienze o inosservanze in relazione agli oneri e gli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica presentata, in violazione di disposizioni correttive impartite dal Direttore dell'esecuzione: da un minimo di € 100 fino ad un massimo di € 400,

secondo la gravità dell'inadempienza contestata;

f) inosservanza in relazione agli oneri derivanti dal progetto di assorbimento presentato in ossequio alla clausola sociale: da un minimo di € 400 fino ad un massimo di € 1.000 secondo la gravità dell'inadempimento contestata e a seguito di inadempienza rispetto alle disposizioni correttive impartite dal Direttore dell'esecuzione.

Si rimanda all'art. 19 per le clausole di risoluzione del contratto. Resta salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento degli eventuali maggiori danni, che dal ritardo dell'Operatore economico dovessero derivare, compresa la facoltà di procedere direttamente al servizio non eseguito a spese dell'Operatore economico. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente comma verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Direttore dell'esecuzione del contratto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Per ottenere il pagamento delle penalità, l'Amministrazione Comunale può rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti dell'Operatore economico affidatario in sede di verifica e conseguente di liquidazione, o sulla cauzione prestata la quale, eccezion fatta ovviamente per il caso di risoluzione del contratto, dovrà essere immediatamente integrata. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali maggiori danni, che dovessero derivare dal ritardo dell'Appaltatore.

#### **Art. 8. Durata ed importo dell'appalto, opzioni e rinnovi**

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) decorre dal momento della stipula del contratto, o dal precedente momento di avvio dell'esecuzione in caso di esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 ed è fissata in **36 mesi**, con data di avvio presunta 1 agosto 2023, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata previsti dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'importo complessivo dei servizi posto a base di gara ammonta a € **286.339,30** (iva esclusa), secondo le voci di spesa di seguito specificate. Sono previsti oneri sulla sicurezza scaturenti dal DUVRI non soggetti al ribasso pari a € 169,61.

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>n. ore (per 36 mesi – 291 gg/anno)</b>	<b>Importo presunto (esclusa IVA 22%)</b>
Operatori informagiovani (compreso coordinamento, oneri per la sicurezza, costi generali e utile d'impresa)	12.222	€ 270.139,30
Servizi grafica e produzione materiale	/	€ 700,00
Materiali di consumo e pulizie	/	€ 12.500,00
Spese per dotazioni informatiche, sito e wifi	/	€ 3.000,00
<b>Valore stimato a base d'asta (soggetto a ribasso)</b>		<b>€ 286.339,30</b>

DUVRI (non soggetto a ribasso)		€ 169,61
IVA 22%		€ 63.031,96
<b>COSTO TOTALE con IVA</b>		<b>€ 349.540,87</b>

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, con autorizzazione del RUP, su richiesta motivata del Responsabile dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 106 del Codice nei seguenti casi:

- (proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice) la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Il valore massimo della proroga, che non potrà essere superiore a 5 mesi, è stimato pari a € 39.792,90 + IVA.

Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice. L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione Comunale, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dall'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 9. Corrispettivo, modalità di pagamento e cessione del credito**

Il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste e fornite nei limiti degli impegni di bilancio assunti e comunicati al soggetto aggiudicatario sulla base dell'offerta presentata in sede di gara. Il compenso dell'Appaltatore è onnicomprensivo di tutti i servizi richiesti nel presente Capitolato. Il pagamento dei compensi dovuti per l'esecuzione dei servizi avverrà, con le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto, in rate mensili previa regolare fatturazione. L'importo della fattura emessa per ogni mese sarà calcolato sulla base dell'importo annuale aggiudicato suddiviso in 12 parti. Il corrispettivo sarà liquidato valutando il servizio effettivamente reso ai prezzi di aggiudicazione. Il pagamento sarà effettuato all'esito positivo dei controlli previsti dal Codice e a seguito del riscontro operato sulla regolarità della prestazione, mediante verifica della relazione e delle time card del personale impiegato per il periodo di competenza, presentati dall'operatore economico contestualmente all'emissione della fattura. L'importo della liquidazione potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali". Le fatture dovranno riportare i seguenti dati obbligatori:

CIG, numero di impegno o impegni, riferimento normativo di applicazione IVA e specifica imputazione delle spese sui singoli servizi svolti, numero CUP per lo sportello di Segretariato sociale giovani.

La fattura dovrà inoltre riportare la dizione "Scissione dei pagamenti" di cui all'art. 17 ter del DPR n. 633/1972. Il pagamento sarà effettuato nei termini di legge. La fattura dovrà avere formato digitale (tracciato xml) e dovrà pervenire esclusivamente tramite lo SDI (Sistema di interscambio); il codice IPA che individua il comune di Arezzo è il seguente: UFR11J.

I pagamenti saranno effettuati previa acquisizione del DURC. Il rilascio di un DURC irregolare costituisce causa di inesigibilità del credito fino al definitivo accertamento dell'entità del debito contributivo. Fino a tale momento non decorreranno, pertanto, interessi moratori in favore dell'operatore economico Appaltatore. Ai sensi di quanto previsto all'art. 30, comma 5 del Codice dei contratti, in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento di un DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del

contratto (compreso il subAppaltatore), lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dal Comune di Arezzo direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. Nel caso vengano contestate all'operatore economico inadempienze nell'esecuzione dei servizi, che abbiano comportato l'applicazione di penali per le quali sia instaurato il processo di constatazione in contraddittorio, il pagamento viene sospeso in relazione all'importo corrispondente alle penali contestate. In tali casi, i termini di pagamento della quota residuale ancora dovuta decorreranno dalla data di definizione del contenzioso, una volta accertato che non sussistano penali da applicare. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5 bis del Codice dei contratti, sull'importo netto delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo rilascio del DURC.

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106, comma 13 del Codice. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione Comunale. L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG e CUP del presente appalto al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG e CUP. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

#### **Art. 10. Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché gli eventuali subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., in sede di stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni, la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali e degli interessi di mora. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'Appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei subfornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità,
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1,
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento. Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, qualora

reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, informano contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura - ufficio territoriale del Governo territorialmente competente. L'operatore economico affidatario dovrà inserire a pena di nullità nei contratti con subappaltatori e subcontraenti apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire al Comune la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

### **Art. 11. Garanzie**

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente appalto, l'Appaltatore deposita idonea garanzia, ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore dell'Amministrazione Comunale, denominata "garanzia definitiva", pari al 10% dell'importo contrattuale (fatte salve le riduzioni previste dalle norme vigenti). La garanzia ha validità temporale pari alla durata dell'appalto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione Comunale, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto. In caso di partecipazione in Associazione Temporanea d'Impresa, la garanzia dovrà essere intestata a tutti i soggetti ad essa aderenti. Qualora, in fase di esecuzione del contratto, la garanzia sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore, essa dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci (10) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione comunale. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Amministrazione comunale ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. L'Amministrazione Comunale ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi del presente contratto. La suddetta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

### **Art. 12. Obblighi e responsabilità Appaltatore**

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata dell'appalto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione. L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni variazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Amministrazione entro 10 giorni dall'intervenuta modifica. Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente capitolato non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 19 del presente capitolato. L'Operatore economico sarà esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale addetto ai servizi di cui al presente capitolato.

L'Appaltatore dovrà assicurare nei riguardi dei propri dipendenti l'osservanza di leggi, regolamenti e disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, dovrà altresì assicurare il rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. L'Appaltatore deve dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa.

### **Art. 13. Obblighi di riservatezza**

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Amministrazione Comunale e che in tal caso i dati di cui l'Appaltatore sia venuto a conoscenza dovranno essere, a richiesta della stazione appaltante, o restituiti o distrutti. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione Comunale. L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali e ulteriori provvedimenti in materia (Regolamento UE n. 679/2016). L'Appaltatore si obbliga ad accettare la nomina da parte del Comune di Arezzo come Responsabile del trattamento dei dati personali, effettuato in esecuzione del presente appalto, nel rispetto della modulistica e delle clausole predisposte dal Comune. Contestualmente alla stipula del contratto l'Appaltatore provvederà a comunicare formalmente il nominativo del Responsabile del trattamento (Data processor – art. 28 GDPR) e del Responsabile della protezione dei dati – DPO (Data processor Officer – art. 37 ss GDPR).

### **Art. 14. Sicurezza sui luoghi di lavoro**

Il soggetto aggiudicatario, avrà la funzione di datore di lavoro nei confronti del personale impiegato nei servizi di cui al presente capitolato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/08. A tale riguardo dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 del citato decreto (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata a qualsiasi titolo all'Amministrazione Comunale. L'aggiudicatario sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.



L'aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna a:

- a) assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- b) predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi;
- c) adempiere agli oneri previsti nel DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi) redatto dalla stazione appaltante;
- d) provvedere all'informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio nonché a formare il personale per i rischi specifici dell'attività affidata;
- e) essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D.lgs 81/2008 se e quando obbligatorie e di aver effettuato le comunicazioni agli Istituti, previste dal decreto stesso, dell'avvenuta nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza se prevista;
- f) dotare obbligatoriamente il personale impiegato di apposito tesserino di riconoscimento;
- g) dotare il personale, ove necessario, dei DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari a svolgere in sicurezza il servizio affidato nonché fornire la cassetta di pronto soccorso;
- h) formare il personale per gli specifici rischi legati all'attività affidata;
- i) organizzare la gestione delle emergenze e provvedere alla relativa formazione dei responsabili e degli addetti alle emergenze;
- j) sostituire gli operatori in servizio, ove necessario, con personale in possesso di un grado di formazione non inferiore a quello degli operatori sostituiti;
- k) comunicare i nominativi dei responsabili della sicurezza.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere la documentazione di corredo relativa all'assolvimento degli obblighi di sicurezza all'Ufficio sport, giovani e terzo settore, unitamente ad una dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'assolvimento delle pratiche richieste e la conservazione degli atti relativi presso la sede dell'Azienda.

### **Art. 15. Assicurazioni**

L'Operatore economico affidatario assume ogni responsabilità per infortuni e danni, a persone e cose, arrecati sia al Comune di Arezzo sia a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto il Comune di Arezzo da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi. È obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT), con esclusivo riferimento all'oggetto del presente contratto e con massimale dedicato al Comune di Arezzo, per sinistro non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni di Euro), con il limite di € 1.500.000,00 (un milione di Euro) per ogni persona infortunata e con validità non inferiore alla durata del contratto.

Tale polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

- danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dall'assicurato o da lui detenute;
- danni ai locali e alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori;
- danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto;
- danni derivanti da violazioni del D.lgs n. 81/2008;
- danni derivanti da violazione della Legge 196/03 e successive modifiche e/o integrazioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'Aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone –

anche non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario - che partecipino all'attività a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;

- prevedere la gestione dei sinistri interamente a carico della compagnia assicurativa, senza scoperti e/o franchigie;
- escludere l'azione di rivalsa nei confronti del Comune di Arezzo, dei suoi amministratori e dipendenti.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'**appendice** alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi previsti dal presente contratto, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 3.000.000,00 (tre milioni di Euro). Il costo di suddetta polizza è da ritenersi compreso nell'importo contrattuale, pertanto ogni onere ad essa relativo deve essere considerato a carico dell'Appaltatore. La regolare costituzione della presente garanzia assicurativa dovrà essere documentata dall'Appaltatore prima dell'inizio della prestazione e dovrà coprire l'intera durata del contratto. Copia conforme all'originale della polizza assicurativa dovrà essere prodotta al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio del servizio. In ogni caso per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni il Comune di Arezzo potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Appaltatore o sulla garanzia fideiussoria di cui all'art. 11 del presente Capitolato.

#### **Art. 16 – Variazione sui servizi oggetto dell'appalto**

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante - ai sensi dell'art. 106 comma 12 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. - può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle predette prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Le eventuali variazioni saranno comunicate all'aggiudicatario con un preavviso di almeno 20 gg. Si rinvia a quanto statuito dall'art. 106 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la modifica del contratto durante il periodo di efficacia.

#### **Art. 17. Subappalto**

L'appaltatore indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione Comunale o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate. Ogni eventuale subappalto dovrà essere autorizzato dall'amministrazione appaltante: a tal fine l'Appaltatore deposita presso tale amministrazione il contratto di subappalto, in copia autentica, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica e amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. L'Appaltatore allega al suddetto contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84 del Codice. La Stazione Appaltante verifica la dichiarazione di cui al secondo periodo del presente comma tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 81 del Codice. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra

richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione Comunale non autorizzerà il subappalto. In caso di non completezza dei documenti presentati, l'Amministrazione Comunale procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. Nel caso in cui l'Appaltatore, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei sub-contratti, i seguenti dati:

- il nome del sub-contraente;
- l'importo del sub-contratto;
- l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'Appaltatore deve inoltre comunicare all'Amministrazione Comunale le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c), del Codice dei Contratti, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subAppaltatore o ai suoi ausiliari. L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Amministrazione Comunale inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse dell'Amministrazione Comunale. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione Comunale, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto. Il subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 14 del Codice, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice. La stazione appaltante corrisponderà direttamente ai subappaltatori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del codice dei contratti. In caso di pagamenti effettuati all'Appaltatore, quest'ultimo dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal/dai subappaltatore/i. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dal relativo pagamento, l'Amministrazione Comunale sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore, senza che la stessa possa eccepire il ritardo dei pagamenti medesimi.

#### **Art. 18. Sospensione e ripresa del contratto**

Le sospensioni dei servizi potranno essere ordinate dall'Amministrazione comunale nei casi e con le modalità previste dall'art. 107 del codice dei contratti e non daranno diritto a risarcimento alcuno a favore dell'Operatore economico.

### **Art. 19. Risoluzione e recesso**

L'Amministrazione Comunale provvederà alla risoluzione del contratto nei casi e con le modalità previste dall'articolo 108 del Codice dei contratti. L'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 comma 1 del Codice dei contratti. L'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. La Stazione appaltante ha, altresì, facoltà di risolvere il contratto mediante pec, con la quale il Comune di Arezzo formula la contestazione degli addebiti all'Operatore economico, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni;
- b) inadempimento alle disposizioni del Comune di Arezzo riguardo ai tempi di esecuzione o modalità di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, nell'esecuzione delle prestazioni;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sui lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione o sostanziale inattività del servizio per più di 5 giorni, anche non consecutivi, da parte dell'Operatore economico senza giustificato motivo;
- f) subappalto non autorizzato, cessione anche parziale del contratto, cessione del credito o violazione di norme regolanti il subappalto e la cessione del credito;
- g) grave non rispondenza delle prestazioni effettuate alle specifiche del capitolato di cui all'articolo 2;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva deposito cauzionale, ai sensi dell'art.11 del presente Capitolato;
- i) nel caso siano comminate penali per un valore complessivo superiore al 10% dell'importo del contratto;
- j) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 10, del presente Capitolato.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Operatore economico abbia risposto, il Comune di Arezzo dispone la risoluzione del contratto. In caso di risoluzione il Comune di Arezzo provvederà, altresì, all'escussione della cauzione prestata. In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. L'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Ai sensi dell'art. 110 del Codice, l'Amministrazione Comunale interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. L'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione. In ogni caso, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del Codice. La stazione appaltante ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno

alcuno all'Amministrazione Comunale. In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite. In caso di sopravvenienze normative interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sull'esecuzione della prestazione del servizio, il Comune di Arezzo potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione Comunale proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. In caso di RTI e consorzi ordinari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 – commi 17 e 18 – del Codice. In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del presente codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, si applica quanto previsto dall'art. 110 del Codice.

#### **Art. 20. Estensione obblighi di comportamento previsti Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

In sede di stipula del contratto o subcontratto le imprese interessate dovranno accettare gli obblighi di comportamento previsti dal “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arezzo” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 613 del 19/12/2023 e pubblicato nel sito del comune di Arezzo al seguente link: <https://www.comune.arezzo.it/statutieregolamenti/codice-comportamento-del-comune-arezzo>.

Tali obblighi di comportamento, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato Codice di comportamento.

#### **Art. 21. Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici – Dichiarazioni dell'aggiudicatario**

Il contratto sottoscritto è soggetto a risoluzione automatica, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., ogni qualvolta le verifiche antimafia, effettuate successivamente alla stipula, abbiano dato esito interdittivo.

Nell'ambito delle azioni preordinate alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale, l'affidatario dell'appalto si impegna a sottoscrivere, per accettazione, le seguenti clausole che saranno inserite nel contratto :

*- Clausola n. 1- (Prevenzione interferenze illecite a scopo antimafia)*

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca del subcontratto o subappalto, ogni qualvolta siano comunicate dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Arezzo, ovvero da altra Prefettura competente al rilascio, qualora l'impresa abbia sede legale in altra provincia, le informazioni interdittive di cui all'art. 91 e 94 del D. Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa dell'informazione interdittiva successiva, anche una penale

nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni sino a quel momento eseguite; a seguire la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, co.2, del D. Lgs. n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di PG ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio e ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'Imprenditore, dei componenti la compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione. Il mancato adempimento di tale obbligo ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto ed il relativo inadempimento potrà dar luogo alla risoluzione espressa, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

- *Clausola n. 2 - (Prevenzione interferenze illecite a scopo corruttivo)*

L'impresa contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto ed il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.”.

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli artt. 318 c.p., 319c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater comma 2 c.p., 322 c.p., 322-bis comma 2 c.p., 346-bis comma 2 c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

Nei casi previsti alla “clausola n. 2”, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'ANAC che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 convertito, con modificazioni, in L.n.114/2014.

## **Art. 22. Clausola compromissoria e foro competente**

Il contratto di appalto non contiene la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto ed è vietato in ogni caso il compromesso. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente appalto è competente esclusivamente il Foro di Arezzo. La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, tel. 055267301, nei termini indicati dall'art. 120 del citato D.lgs..

## **Art. 23. Stipula del contratto e spese**

Il contratto è stipulato in modalità elettronica come scrittura privata. Sono a carico dell'Appaltatore

tutti gli oneri inerenti e conseguenti il contratto, ivi comprese le spese di bollo ed ogni altro onere tributario.

**Art. 24. Norme finali** Per tutto quanto non è previsto e specificato nel presente capitolato, si rinvia alle norme e ai regolamenti vigenti in materia.